



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

COPIA

Deliberazione n.: **46** del **28-07-2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **21:07**, nella sala consiliare presso la sede municipale, previa convocazione individuale effettuata nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** e in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Assume la presidenza il Sig. GELSI ROMANO

| | | | |
|----------------------------|-----------------|--------------------------|-----------------|
| LUNGHİ FRANCESCO | Presente | DE ANGELI FRANCO | Presente |
| LAZZARIN TIZIANO | Presente | MORI CATIA | Presente |
| CONTE FABIO | Assente | BOZZA SANTINO | Presente |
| ROSINA EMANUELE | Presente | FONTANA FRANCESCO | Presente |
| GELSI ROMANO | Presente | GUGLIELMO CARLO | Presente |
| NATALICCHIO ROBERTO | Presente | CORSO FRANCESCO | Presente |
| IVIS VITTORIO | Presente | RIELLO GIORGIO | Presente |
| BERNARDINI ANDREA | Presente | BISCARO RINO | Presente |
| SOLONI BARBARA | Presente | | |

Assiste alla seduta Avv. Lucca Maurizio SEGRETARIO GENERALE del Comune.
Risultano designati scrutatori in apertura di seduta i sigg.

LAZZARIN TIZIANO
BOZZA SANTINO
RIELLO GIORGIO

Il Presidente invita a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto.

E' all'esame la seguente:

Proposta di deliberazione

Il Consiglio Comunale

Premesso:

□che l'art.151, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che i Comuni e le Provincie deliberano entro il 31 dicembre dell'anno in corso il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale; termine di approvazione differito al 30 luglio 2015 con decreto ministeriale del 13 maggio 2015;

□che l'art.162, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;

□che gli artt. 171 e 172 dello stesso D.Lgs. n° 267/2000 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

□che l'art. 174 dello stesso D.Lgs. n° 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta;

□che l'art. 23 del vigente regolamento di contabilità comunale dispone che la proposta definitiva del bilancio di previsione annuale e del bilancio pluriennale sono depositati entro il decimo giorno antecedente il termine di approvazione del bilancio, presso l'ufficio ragioneria a disposizione dei membri del Consiglio sino al giorno precedente l'inizio della discussione consiliare;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 116 del 7 luglio 2015, con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 e lo schema di bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati, redatti a fini conoscitivi secondo gli schemi contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro enti ed organismi [...]" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione di G.C. n° 1 del 13 gennaio 2015 che adotta l'elenco-programma triennale delle opere pubbliche;

Visto che con l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133 viene introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del Comune e "suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione";

Dato atto che questo Comune ha da anni adottato quale allegato al bilancio la deliberazione di Giunta Comunale prevista dall'art. 172, lettera c), del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, deliberazione che non si limita alla verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute nel corso dell'esercizio ma dispone anche l'alienazione degli immobili non strumentali all'esercizio delle

proprie funzioni istituzionali;

Vista la deliberazione di G.C. n. 114 del 7 luglio 2015, con la quale è stato approvato lo schema del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

Ritenuto inoltre opportuno fissare la quota annua dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria da destinare alle chiese ed agli altri edifici religiosi, indicando nel contempo i criteri di assegnazione agli aventi diritto;

Constatata l'osservanza delle norme e dei limiti imposti agli Enti Locali dalla Legge di stabilità 2015;

Dato atto:

□che copia degli schemi di bilancio 2015 della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione del Collegio dei Revisori dei conti sono stati depositati presso l'ufficio ragioneria a disposizione dei membri del Consiglio Comunale, ai quali è stata data comunicazione il 16/07/2015 con nota prot. n. 20727;

□che al bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione consiliare n° 13 del 5 maggio 2015 e che dalle risultanze del medesimo il Comune non è strutturalmente deficitario;

□che in data 21/07/2015 si è tenuta una riunione di presentazione del bilancio 2015 con le associazioni;

Vista la relazione con la quale, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, viene espresso parere favorevole sullo schema del bilancio e sui documenti allo stesso allegati;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni e le nuove disposizioni normative sul bilancio armonizzato;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Delibera

1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, secondo le risultanze contenute nel prospetto riportato in calce al dispositivo;

2) di approvare la relazione previsionale e programmatica 2015/2017, il bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017 ed i relativi allegati con particolare riferimento ai piani d'investimento, 2015, 2016, 2017;

3) di approvare il bilancio di previsione 2015-2017 redatto a fini conoscitivi secondo i nuovi schemi

contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi [...] e successive modifiche ed integrazioni;

4) di approvare in particolare il programma ed elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nell'anno 2015, 2016 e 2017, meglio indicati nell'allegato prospetto degli investimenti, previsto dall'art. 14 Legge 109/94, art. 13 comma 1° D.P.R. 554/99 e art. 2 del D.M. 21 giugno 2000;

5) di precisare che la quota di copertura per i servizi pubblici a domanda individuale è stata approvata con deliberazione di G.C. n° 115 dell' 7/07/2015; sono state inoltre confermate con deliberazione di G.C. n. 116 dell' 7/07/2015 nella misura in atto nell'anno 2014 l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;

6) di confermare per il 2015 l'addizionale IRPEF nell'aliquota dello 0,8% (zero virgola otto per cento), con la fascia di esenzione di €uro 15.000,00= come meglio specificato nella deliberazione consiliare, approvata il 24/07/2014 n. 31;

7) di applicare con decorrenza 1° gennaio 2015 le aliquote e la detrazione IMU, secondo quanto disposto con la deliberazione consiliare approvata in data odierna e portante il nr. 44;

8) di applicare con decorrenza 1° gennaio 2015 le aliquote e le esenzioni TASI, secondo quanto disposto con la deliberazione consiliare approvata in data odierna e portante il nr. 45;

9) di confermare il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 7 luglio 2015;

10) di dare atto che il fondo per le opere di urbanizzazione, previsto dalla L.R. 20/09/1987, n. 44, è costituito nella misura dell'8%, su base triennale, e che l'assegnazione di tali fondi avverrà nel rispetto dei criteri e delle modalità fissate dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 2438 dell'1/8/2006 e con priorità per i progetti aventi particolare utilità e valenza anche sotto l'aspetto tecnico e di servizio alla comunità, rispettando di massima altresì una rotazione nelle assegnazioni;

11) di precisare che il limite annuale per l'affidamento di incarichi e consulenze, comunque denominati, sia fissato nell'1 % delle spese correnti del bilancio 2015;

12) di dare atto che le indennità di funzioni spettanti al Sindaco, agli assessori, al Presidente del Consiglio nonché i gettoni di presenza dei consiglieri sono state confermate nella misura in vigore per il 2007;

13) di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO – Anno 2015

| ENTRATE | Competenza | SPESE | Competenza |
|---|---------------|-------------------------------------|----------------|
| 1 | 2 | 3 | 4 |
| Titolo I – Entrate tributarie | 9.533.163,48= | Titolo I – Spese Correnti | 12.335.925,21= |
| Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in | | Titolo II – Spese in conto capitale | |

| | | | |
|--|----------------|--|----------------|
| rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione | | | |
| | 897.552,00= | | 7.195.314,79= |
| Titolo III – Entrate extratributarie | 3.151.909,73= | | |
| Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 3.277.160,00= | | |
| TOTALE ENTRATE FINALI | 16.859.785,21= | TOTALE SPESE FINALI | 19.531.240,00= |
| Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 4.460.000,00= | Titolo III – Spese per rimborso prestiti | 4.071.180,00= |
| Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi | 2.123.530,00= | Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi | 2.123.530,00= |
| TOTALE | 23.443.315,21= | TOTALE | 25.725.950,00= |
| | | | |
| Avanzo di amministrazione | 1.397.000,00= | Disavanzo di amministrazione | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 885.634,79= | | |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 25.725.950,00= | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 25.725.950,00= |

* * * * *

Il Presidente dà atto che la discussione del bilancio e dei relativi emendamenti è avvenuta nella fase di discussione del punto posto al n. 3) all'odg di cui al verbale n. 44 del 28/07/2015.
Passa quindi alla votazione dei singoli emendamenti.

Visto che non ci sono ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 presentato dai consiglieri Corso, Ivis, Riello e Biscaro, che ottiene il seguente risultato:
FAVOREVOLI: 6 (Corso, Natalicchio, Ivis, Riello, Bernardini, Biscaro).
CONTRARI: 10 (Lunghi, De Angeli, Lazzarin, Fontana, Gelsi, Guglielmo, Soloni, Mori, Rosina, Bozza).
ASTENUTI: //

L'EMENDAMENTO N. 1, PERTANTO, NON E' APPROVATO.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n. 2 presentato dai consiglieri Corso, Ivis, Riello e Biscaro, che ottiene il seguente risultato:
FAVOREVOLI: 6 (Corso, Natalicchio, Ivis, Riello, Bernardini, Biscaro).
CONTRARI: 10 (Lunghi, De Angeli, Lazzarin, Fontana, Gelsi, Guglielmo, Soloni, Mori, Rosina, Bozza).
ASTENUTI: //

L'EMENDAMENTO N. 2 , PERTANTO, NON E' APPROVATO.

Il Presidente pone quindi in votazione l'emendamento n. 3 presentato dai consiglieri Corso, Ivis, Riello e Biscaro, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 5 (Corso, Natalicchio, Ivis, Riello, Biscaro).

CONTRARI: 10 (Lunghi, De Angeli, Lazzarin, Fontana, Gelsi, Guglielmo, Soloni, Mori, Rosina, Bozza).

ASTENUTI: 1 (Bernardini).

L'EMENDAMENTO N. 3 , PERTANTO, NON E' APPROVATO.

Il Presidente chiede se ci sono dichiarazioni di voto.

Il consigliere Biscaro legge il documento che integralmente si riporta:

“Tassazione alle stelle

Prima di questi aumenti (approvati nelle delibere precedenti) il Comune di Monselice risultava quasi all'ultimo posto nell'indice di attrattività fiscale stilato da Confartigianato lo scorso anno. Sui 52 Comuni con più di 5.000 abitanti presi a campione, Monselice risultava avere una tassazione maggiore di tutti, determinata dalla somma di IMU, TASI, TARES, Oneri di Urbanizzazione, aliquota IRPEF, tariffa del servizio idrico integrato.

Una tassazione così elevata ha scoraggiato le aziende a stabilire la loro attività nel nostro Comune, un fatto che messo insieme all'immagine di degrado e abbandono che si respira nella nostra area industriale e commerciale, ha prodotto l'allontanamento di qualsiasi ipotesi d'investimento, ad eccezione di quelle favorite dal continuo mettere mano alla pianificazione urbanistica, tutte a favore di un'ulteriore cementificazione.

Invece di ridurre gli sprechi si bastonano i cittadini.

Gli spazi per ridurre la tassazione ci sarebbero tutti. Basterebbe non assecondare più le manie di grandezza del Sindaco, si dovrebbero sospendere quelle opere infrastrutturali gigantesche (basti pensare all'incredibile dimensione e numero delle rotonde sviluppate in tutto il territorio di Monselice), si dovrebbero eliminare gli sprechi che allignano in ogni intervento pubblico (dalle consulenze alle fontane, alle piazze), si dovrebbero esigere i pagamenti da parte dei grandi costruttori (Monselice Uno insegna), si dovrebbero evitare i continui ricorsi ai mutui che hanno prodotto un debito di oltre 22 milioni di Euro e 1.200.000 € l'anno d'interessi e rata capitale. Invece voi pensate ad un ulteriore salasso dalle tasche dei cittadini e siete passati da 300.000 € di qualche anno fa incassati con le multe, ai 400.000 dell'ultimo biennio e ora pensate di incrementare di altri 150.000 € soprattutto con le multe ai semafori.

Cinema – cultura –teatro etc...

Riproponete da anni le stesse cose e soprattutto nel periodo estivo, perché una città come la nostra non dispone di uno spazio adeguato. Da 15 anni parlate di recupero dell'ex cinema-teatro Astoria ed è sempre peggio è sempre più pericoloso col suo amianto di copertura. Avete affossato tutti i progetti dell'ex Cinema Roma e ci ritroviamo con i ruderi. Il Corallo annunciate la riapertura ogni 6 mesi ma è tutto fermo. L'ex chiesetta del Carmine dovevate acquistarla, ristrutturarla e siete fermi e intanto è chiusa. La santo Stefano, avete fatto il tetto e poi non se ne parla. Avete chiuso la sala san Paolo e da un anno e mezzo è tutto chiuso...

Cosa dobbiamo fare? Andare tutti in piazza a Este come fa il nostro assessore alla Cultura, per vedere un film, uno spettacolo teatrale o vedere presentazione di libri con autori di spessore, piazze vive e un po' di fermento? O pensate di risolvere tutto con un ascensore dentro la Rocca?

Rifiuti – verde - inquinamento

Dite che siamo un comune riciclone, ma le percentuali di differenziata sono sempre allo stesso livello da anni... questo anche perché non fate nulla per incentivare questa buona pratica. In questi anni i cittadini hanno fatto uno sforzo sempre maggiore ma non vedono risultati, anzi vedono peggiorato il servizio (meno raccolte settimanali).

La manutenzione del verde funziona a chiamata... se l'assessora vede un post in face book manda gli operatori, altrimenti in altri giardini le mamme rischiano di perdere i loro figli in mezzo

all'erba alta. I percorsi stradali spesso sono impraticabili per l'erba che invade la carreggiata. E' da un anno che parlate di questa nuova centralina dell'aria, ma non avete ancora fatto niente. Per sapere se abbiamo l'ozono o il pm10 alti, dobbiamo andare a guardare i dati della centralina di Este.

Asfaltature – interventi – etc.

Le strade sono piene di buche, Via san Luigi in centro è una vergogna, come tutto il centro storico. Poi la Piazza di San Bortolo dove abbiamo litigato per il nome, sono sparite le buste e i lavori sono ancora da finire, avete tagliato tutti gli alberi e ora sembra il deserto dei tartari. Intanto, come ogni anno ci parlate della Piazzetta di Ca' oddo... Il Sindaco si è impegnato di realizzare una piazzetta anche a Monticelli dopo l'abbattimento delle case. All'interno del bilancio di previsione non si trova nessun finanziamento...e infatti non parte mai nulla.

I sottopassi: *sono quindici anni che amministrate questo Comune, adesso scopriamo che c'è qualche consigliere di maggioranza che è interessato al sottopasso di Monticelli, in quindici anni nessun sottopasso è stato realizzato.*

Fibra ottica, videosorveglianza etc... continuate a parlarne, a fare annunci sui giornali, ma non vediamo mai la fine dei lavori.

Quando fate i lavori, come nel caso della pista di atletica, aspettate che passino i mesi estivi e adesso praticamente avete tolto l'uso di un campo sportivo alle società che non sanno più come organizzarsi.

Caro Sindaco, Lei è bravo a raccontarla, aveva promesso di non mettere le mani nelle tasche dei Suoi cittadini, ma i fatti sono un'altra cosa: ci dica dov'è la complanare, dove sono le case popolari di Via San Giacomo, dove sono i mini-alloggi di Via La Marmora, dove sono i trasporti pubblici per il nuovo ospedale, dove sono i posti di lavoro che dovevano uscire dal magazzino ex Saiace, ...

Questo bilancio non si può votare, è lo specchio fedele del suo fallimento che stanno pagando tutti i cittadini di Monselice”.

Il consigliere Rosina dopo aver chiesto ai consiglieri Biscaro e Ivis dove vanno a finire i due terzi delle tasse che i cittadini di Monselice pagano allo Stato, annuncia che voterà a favore del bilancio.

Il consigliere Guglielmo manifesta dispiacere per l'aumento della tassazione in un momento così difficile e rivolge un appello al sindaco affinché riduca la TASI, se possibile.
Annuncia il voto favorevole.

Il Sindaco Lunghi si impegna a verificare se ricorrano i presupposti per una riduzione della TASI entro il 30 novembre.
Annuncia il proprio voto favorevole.

Visto che non ci sono ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 10 (Lunghi, De Angeli, Lazzarin, Fontana, Gelsi, Guglielmo, Soloni, Mori, Rosina, Bozza).

CONTRARI: 6 (Corso, Natalicchio, Ivis, Riello, Bernardini, Biscaro).

ASTENUTI: //.

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, PERTANTO, E' APPROVATA.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che ottiene il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 10 (Lunghi, De Angeli, Lazzarin, Fontana, Gelsi, Guglielmo, Soloni, Mori, Rosina, Bozza).

CONTRARI: 6 (Corso, Natalicchio, Ivis, Riello, Bernardini, Biscaro).

ASTENUTI: //.

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA', PERTANTO, E' APPROVATA.

Il presidente proclama l'esito della votazione.

PARERI

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e di conformità alla normativa vigente del Segretario Generale ai sensi dell'art.28 comma 2 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

IL DIRIGENTE

Monselice, 21-07-2015

F.to Pasqualin Gianni

Parere di regolarità contabile: Favorevole

IL DIRIGENTE

Monselice, 21-07-2015

F.to Pasqualin Gianni

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to GELSI ROMANO

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Lucca Maurizio

Reg. N.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio ove dovrà rimanere esposto per 15 giorni consecutivi a partire dal 13-08-2015 fino al 27-08-2015

Monselice, li _____

F.to IL MESSO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione)

☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Monselice, li _____

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Monselice, li _____

